

MF

f a s h i o n



**SUL SITO WWW.MFFASHION.COM
IL PRIMO WEB-ALBUM:
UNO SPECIALE DIGITALE DI
60 PAGINE PER CELEBRARE IL DUO
BALENCIAGA-GHESQUIÈRE
A POCHI GIORNI DAL DIVORZIO**

L'Asia (+35%) fa volare Hermès

Il gruppo guidato da Patrick Thomas ha chiuso i nove mesi con un balzo del 22,7% a 2,44 miliardi di euro, grazie soprattutto alle vendite nella grande Cina e all'exploit di settori emergenti come living e gioielleria

Hermès continua a registrare i tassi di crescita organici più vistosi del lusso. Il gruppo guidato da Patrick Thomas ha infatti chiuso i nove mesi con un aumento dei ricavi del 22,7% a quota 2,44 miliardi di euro, percentuale che nel solo terzo trimestre è risultata ancora più accentuata (+24,2%). Lvmh e la divisione lusso di Ppr nei giorni scorsi avevano reso noti i propri risultati, cioè un balzo del 22% nel primo caso (appena sotto la performance di Hermès) e addirittura del 28,4% nel secondo. Ma solo grazie alle nuove acquisizioni, cioè Brioni e Sowind (Girard Perregaux) per il gruppo di François-Henri Pinault e Bulgari per quello di Bernard Arnault, senza le quali le percentuali di crescita sarebbero rimaste sotto al 20%. La performance di Hermès, che non rende noti i profitti trimestrali, è stata alimentata soprattutto dall'impetuosa crescita in Asia, ma anche in Europa, grazie al turismo, e in America. L'Europa infatti è cresciuta del 20,1% (esclusa la Francia, fanalino di coda con un comunque robusto +13%), e le Americhe del 20,5%. Mentre in Asia-Pacific, area trainata dalla Cina, la performance è addirittura +35,2%, con un giro d'affari complessivo ormai prossimo a quello dell'intera Europa, Francia compresa (vedere le tabelle nella pagina seguente). Ma anche in Giappone, grazie soprattutto all'effetto valutario, i nove mesi si sono chiusi a +15,3%, portando il giro d'affari di Hermès nella regione asiatica a rido del 50% del fatturato consolidato. Sotto il profilo delle categorie

continua a pag. 11



UN LOOK HERMÈS PRIMAVERA-ESTATE 2013

A Goga Ashkenazi il 100% di Vionnet

La miliardaria e socialite **Goga Ashkenazi**, attraverso la società da lei controllata, la **GoTo enterprises**, sale al 100% del capitale della casa di moda **Vionnet**. La nuova proprietà, già insediatasi con una quota di maggioranza la scorsa primavera (vedere *MFF* del 22 maggio), ha acquisito le quote restanti ancora alla società **Cama holding**, controllata da **Matteo Marzotto** e che vedeva tra i soci anche **Gianni Castiglioni**, già patron di **Marni** e della **Civifurs**. Alla stessa Goga Ashkenazi vanno la presidenza e la direzione creativa della maison che ha recentemente festeggiato il suo centenario. Dopo un rilancio a opera dello stilista **Rodolfo Pagliarunga**, a cui sono succedute le sorelle **Barbara** e **Lucia Croce**, secondo indiscrezioni la Ashkenazi avrebbe arruolato **Albino D'Amato** in qualità di consulente allo stile; e il designer italiano sarebbe già all'opera sulla collezione per l'autunno-inverno 2013/14 (vedere *MFF* di ieri). Come da dichiarazioni della nuova proprietà, questo cambio al vertice vedrà l'internazionalizzazione del marchio attraverso una nuova iniezione di capitali.

Macy's, utile netto a +18%

Macy's archivia l'11° trimestre consecutivo nel segno della crescita. Il retailer statunitense ha registrato nel terzo quarter una crescita delle vendite del 3,7% a quota 6,075 miliardi di dollari (pari a 4,7 miliardi di euro) e un incremento dell'utile netto del 4,3% a 145 milioni di dollari (circa 113,7 milioni di euro), dati che nei nove mesi si traducono in un turnover di 18,3 miliardi di dollari (pari a 14,3 miliardi), a +3,7%, e in un utile netto a quota 605 milioni di dollari (circa 474,6 milioni di euro) in salita del 18,4%. Il department store ha dichiarato di aspettarsi una crescita di ricavi e profitti anche nel quarto trimestre nonostante l'impatto dell'uragano Sandy.

Eventi

Louis Vuitton vola al cinema

La griffe di Lvmh ha incoronato i due vincitori dei *Journeys awards*. Prevista per il 2013 l'apertura di una Maison a Monaco. **Milena Bello (Roma)**

Louis Vuitton torna a Roma per celebrare il suo legame con il cinema e rafforzare il suo sostegno verso i giovani talenti. Dopo la firma di una partnership triennale con la Scuola nazionale di cinema del **Centro sperimentale di cinematografia di Roma** a gennaio, la griffe ammiraglia del gruppo Lvmh ha scelto la capitale per premiare i vincitori

me con il cinema, la griffe prepara le prossime mosse in Europa con l'apertura della Maison di Venezia a primavera e di quella di Monaco nella seconda metà del 2013 come ha raccontato a *MFF* **Geoffroy van Raemdonck**, presidente Louis Vuitton Sud Europa.

Quando è nato il progetto Journeys awards e quali saranno le prossime tappe?

Abbiamo iniziato due anni fa. Prima tappa del progetto è stata Venezia, ora è toccato a Roma. Per noi il rapporto con il cinema rappresenta la celebrazione dell'artigianalità e uno sguardo al futuro. Continueremo su questa strada, selezionando volta per volta le giuste città, slegate da una cadenza.

Quale sarà la distribuzione dei cortometraggi?

Abbiamo raccolto 250 cortometraggi provenienti da 40 paesi. I dieci finalisti saranno trasmessi sul nostro sito, sul **YouTube** dedicato e nel cinema della nostra maison romana Etoile.

A proposito di Maison, avete in programma altre aperture nel 2013?

Al momento abbiamo 17 Maison nel mondo e l'Italia è l'unico paese ad averne due di alto livello culturale. La prima, a Roma, è stata inaugurata a inizio anno, la seconda aprirà a Venezia in primavera. Prossima tappa sarà l'Europa. Monaco ospiterà una Maison nel 2013 che accoglierà installazioni artistiche.

Dopo la presentazione a gennaio del documentario Handmade cinema quali saranno i prossimi passi?

Credo sia giusto far conoscere al mondo questo film prima di dedicarci al prossimo progetto. Lo presenteremo infatti in due festival internazionali del cinema, a Dubai a dicembre e successivamente a Los Angeles. (riproduzione riservata)

Sfilate

Pitti uomo, arriva Scervino. Cavalli in forse

Roberto Cavalli è in forse (deciderà settimana prossima, al ritorno dall'Australia).

Valentino difficilmente ci sarà. Ma sarà sicuramente **Ermanno Scervino** (nella foto) la guest star a sorpresa della prossima edizione di **Pitti uomo**, la numero 83, in calendario

dall'8 all'11 gennaio 2013. Il calendario della rassegna sarà rivelato questa mattina a Milano dai vertici di **Pitti Immagine**, che la scorsa settimana avevano anticipato i nomi degli ospiti stranieri, **Kenzo** per l'uomo e **Maison Kitsuné** per la donna. Ma secondo quanto risulta a *MFF* sarà appunto lo stilista toscano, con un défilé a Palazzo Vecchio in piazza della Signoria, l'ospite a sorpresa. Non è però ancora del tutto esclusa anche la sfilata di Cavalli, di cui si parla da tempo (vedere *MFF* dell'11 maggio 2012): le incertezze sono legate all'agibilità del Tepidarium, la serra-giardino che ospita il museo dell'orticoltura di Firenze, scelto da tempo come location. La partecipazione di Valentino, dopo le due sfilate di gennaio e giugno scorsi, è invece improbabile, almeno per quanto riguarda l'edizione di gennaio. Come ha dichiarato nell'intervista pubblicata ieri da *MFF*, subito dopo la cessione del brand all'emiro del Qatar, il ceo della maison **Stefano Sassi**, «è presto per dire se ci sarà una continuità in futuro». (riproduzione riservata)

Alessandro Wagner



News

a cura di Camilla Gusti

H&M, primato per il cotone organico

Per il secondo anno consecutivo H&M si conferma il più grande utilizzatore di cotone organico al mondo nel 2011. A dirlo è il *Global sustainable textiles market report* di Textile exchange, che già aveva stabilito il primato del colosso nel 2010. Un dato che conferma l'ambizioso progetto del gruppo svedese di fast fashion di utilizzare esclusivamente cotone organico entro il 2020. «Il cotone è la materia prima che più usiamo», ha dichiarato Henrik Lampa, Sustainability manager product di H&M, «e il nostro progresso verso il nostro obiettivo significa un miglioramento per i lavoratori e l'ambiente».

Lotto sport, deal per l'Australia

Lotto sport alla conquista dell'Australia. Il gruppo sportswear italiano ha siglato un accordo con la società australiana Allied sporting products pty. ltd. per la produzione e la distribuzione di tutte le collezioni Lotto sport, sia performance sia tempo libero. Il deal, della durata di cinque anni, partirà dal 1° gennaio 2013 e porterà il marchio (nella foto una scarpa) all'interno di negozi specializzati, grandi catene, store indipendenti e siti di e-commerce.



Tom Rebl apre uno store a Osaka



Tom Rebl taglia il nastro alla sua prima boutique monomarca (nella foto). Location scelta dal designer tedesco è Osaka, dove lo scorso settembre ha aperto i battenti una boutique di 50 metri quadrati all'interno del mall Herbis plaza. Il marchio punta ora a espandersi nel paese anche attraverso una serie di shop in shop.

Couture all'asta da Christies

La couture va all'asta da Christies. La casa d'aste londinese ha infatti organizzato per giovedì 29 novembre un'asta intitolata «Vintage couture», durante la

quale saranno messi all'incanto alcuni abiti firmati Jeanne Lanvin (nella foto) provenienti dal guardaroba dell'attrice spagnola Cataline Barcena e pezzi firmati da Christian Dior, Balenciaga, Lacroix, Christian Louboutin e Balmain.



Spazio Sei arruola Frankie Morello

Dopo l'accordo di licensing con Marni, Spazio Sei fashion group non si ferma. L'azienda di Carpi, a cui fanno capo i marchi in licenza Miss Blumarine, Ice-Iceberg e quelli di proprietà Parrot e Ki6l, ha appena firmato un accordo di licenza per la



produzione e la distribuzione mondiale della linea dedicata ai più piccoli di Frankie Morello. «Frankie Morello toys (nella foto un look) è un nuovo progetto da cui ci attendiamo importanti risultati», ha detto Moreno Patalacci, direttore generale di Spazio sei, che ha in previsione per il 2013 un turnover intorno ai 35 milioni di euro, in crescita del 10% circa rispetto al 2012. «Un'operazione che consolida la nostra presenza sia sul mercato interno sia su quelli internazionali. Il nuovo brand si integra perfettamente con i marchi già da noi prodotti e distribuiti», ha concluso il manager, sottolineando come: «La sintonia con gli stilisti, Maurizio Modica e Pierfrancesco Gigliotti, sulle future linee strategiche è stata immediata ed è una condizione essenziale per una lunga collaborazione. Che si baserà sul rispetto, com'è nella nostra tradizione di lavoro». (riproduzione riservata)

WOMEN SPRING/SUMMER 2013

INTERVIEW

ALEXANDER WANG
TOMAS MAIER
@ Bottega veneta
DAMIR DOMA
ANNA MOLINARI
@ Blumarine
ISABEL MARANT

PORTFOLIO

HEDI SLIMANE
@ Saint Laurent

TREND

SMOKING PLEASE!
CHIC PLEXIFICATO
LADY OP
ART-À-PORTER
VEDO NUDO

THE BEST

CALVIN KLEIN
TOM FORD
FENDI
DOLCE & GABBANA
PRADA
VALENTINO
DRIES VAN NOTEN

HIT LIST

IL RISIKO
DEL MADE IN ITALY
BRAND NEW
DUELLI DI MODA
BUYER, LE PAGELLE

